



# **RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024**

*(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)*

---

## PREMESSA

---

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 (“decreto”) coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all’Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa dell’esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell’ente locale ad altri soggetti; tale fenomeno può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso delle attività svolte.

Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere quello maggiormente idoneo ad offrire un’informazione globale sull’andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione complessiva della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’attività svolta dall’ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del menzionato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo.

Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del decreto costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del decreto costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 al decreto, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 dell'Allegato 4/4 al decreto l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del

gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 del Comune di Verona.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Verona parte dall'adozione della Delibera di Giunta Comunale nr. 444 del 06/05/2025 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del "Perimetro di consolidamento" relativo all'esercizio 2024. Tale provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione, seppur non materialmente allegato.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:



**Elenco 1 - Gruppo amministrazione pubblica**

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo
Acque Veronesi S.c. a r.l. CF. 03567090232	L.GE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	SI	46,72%	46,72%
AMIAVR SPA CF. 04934470230	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,0%	100,0%
AMT3 S.p.A. CF. 00214640237 P.IVA 02770140230	VIA F. TORBIDO, 1 - 37133 VERONA C.S. 8.467.411	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	100,0%	100,0%
So.Lo.Ri. S.p.A. CF. 04222030233	VICOLO VOLTO CITTADELLA, 4 37122 VERONA C.S. 500.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	99,0%	99,0%
VERONAMERCATO Spa CF. 02223440237	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA C.S. 34.543.557	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	75,16%	75,16%
AGSM AIM S.p.A. CF. 00215120239 P.IVA 02770130231	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA C.S. 95.588.235	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	61,2%	61,2%
POLO FIERISTICO VERONESE SPA CF. 03545130233	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. 29.663.000	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	48,71%	68,96%
VERONAFIERE Spa CF. 00233750231	VIALE DEL LAVORO, 8 -37135 VERONA C.S. 90.912.707	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	39,48%	39,48%
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA CF. 80001330234 P.IVA 00849500236	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA C.S. 385.793	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	33,33%	33,33%
Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali) CF. 80028240234 P.IVA 02769110236	VIA E. NORIS, 1 - 37121 VERONA C.S. 87.497.954	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	SI	SI	100,0%	100,0%
FONDAZIONE BENTEGODI CF. 03627730231	VIA TRAINOTTI, 5 - 37122 VERONA C.S. 564.449	FONDAZIONE CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,0%	100,0%
FONDAZIONE ARENA DI VERONA CF. 00231130238	VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA 0.00	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	28,57%	28,57%
CONSORZIO INTERC. SOGG. CLIMATICI CF. 93005600239 P.IVA 01545720235	VIA MACELLO 23 37121 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	NO	62,62%	62,62%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - ATO CF. 93147450238	VIA CA DI COZZI 41 37124 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	27,81%	27,81%
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO	VIA CA' DI COZZI 41 37124 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	2,94%	2,94%

Comune di Verona

DELL'ADIGE CF. 80010120238							
CONSORZIO PER GLI STUDI UNIVERSITARI IN LIQUIDAZIONE CF. 80011060235	VIA DELL'ARTIGLIERE N. 8 37129 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	47,5%	47,5%
CENTRO DI EDUCAZIONE ARTISTICA UGO ZANNONI CF. 80030900239	VIA CESIOLO 5 37126 VERONA (VR)	ASSOCIAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	2,7%	2,7%
FONDAZIONE LUIGI IORIO PER ASS. ORFANI CITTA' DI VERONA CF. 93201720237	VICOLO SAN DOMENICO 13/B 37122 VERONA (VR)	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	20,0%	20,0%
FONDAZIONE ATLANTIDE – TEATRO STABILE DI VERONA . G.A.T. PER BREVITA' TEATRO STABILE DI VERONA CF. 03231850235	PIAZZA FRANCESCO VIVIANI 10 37121 VERONA (VR)	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	20,0%	20,0%
GEOTERMIA TRIVENETA S.R.L. CF. 05073030230 P.IVA 0507303023	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	27,54%
SIVE Srl Servizi Intercomunali Verora CF. 03550380236	VIA MODIGLIANI13, 37045 LEGNAGO (VR)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	14,84%
CONSORZIO GPO CF. 01280500990	VIA NUBI DI MAGELLANO 30, 42100 REGGIO NELL'EMILIA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	23,04%
LA LINEA 80 SCARL CF. 01191700259	VIA DELLA FISICA, 27 - 30176 - VENEZIA (VE)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	35,0%
ZAILOG SCARL CF. 04407930231	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA (VR)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	30,64%
QUADRANTE SERVIZI SRL CF. 02082710233	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 - 37137 - VERONA (VR)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	22,54%
VERONAFIERE LEMS INDIA PRIVATE LTD CF. U74900HR2010PTCO	---	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	39,44%
AGEC ONORANZE FUNEBRI SPA CF. 04054900230	VIA TUNISI 15 37134 VERONA (VR) €1.038.000	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	96,34%
Arena di Verona S.r.l. (già Arena Extra S.r.l.) CF. 03835320239	VIA ROMA 7/D 37121 VERONA (VR) €90.000	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,0%	28,57%
Legnago Servizi S.p.A. CF. 02430500245	Località Torretta 37050 Legnago (VR) €120.000	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00%	29,99%
Amia Verona S.p.A. CF. 02737960233	Lungadige Galtarossa, 8 – Verona €5.667.490	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	SI	SI	0,00%	100,00%
ATV - Azienda Trasporti Verona s.r.l. CF. 03644010237	Lungadige Galtarossa 5 VERONA €15.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00%	50,00%

Nel Gruppo Amministrazione Pubblica fanno parte due società consolidanti un gruppo intermedio e precisamente: AGSM AIM S.p.A. e Veronafiore S.p.A., le quali hanno fornito l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento per l'esercizio 2024, come segue:

**GRUPPO AGSM AIM S.p.A.:**

AGSM AIM Energia S.p.A.  
AGSM AIM Calore S.r.l.  
AGSM AIM Ambiente S.r.l.  
AGSM Holding ALBANIA (AHA) Sh.A. in liquidazione  
DRV S.r.l.  
V-Reti S.p.A.  
BlueOil S.r.l. in liquidazione  
Consorzio Canale Industriale G.Camuzzoni di Verona Scarl  
Cogaspiù Energie S.r.l.  
Eco Tirana Sh.A.  
AGSM AIM Power S.r.l.  
Parco eolico Carpinaccio S.r.l.  
Parco eolico Riparbella S.r.l.  
AGSM AIM Smart Solutions S.r.l.  
SER.I.T. S.r.l.  
Società Intercomunale Ambiente S.r.l.  
S.I.T. Società Igiene Territorio S.p.A.  
Transecò S.r.l.  
Valore Ambiente S.r.l.  
JUWI Development 02 S.r.l.  
JUWI Development 08 S.r.l.  
Green Hydrogen Venezia S.r.l.  
Agisco S.r.l.  
Bortoli Total Green S.r.l.

**GRUPPO Veronafiore S.p.A.:**

Veronafiore Servizi S.p.A.  
Eurotend S.p.A.  
In.Tex S.p.A.  
Polo Fieristico Veronese S.p.A.  
Veronafiore do Brasil Organizacao de Eventos Ltda  
Milanez & Milanez S/A  
Veronafiore Asia Ltd  
Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd

Sono incluse nel Gap, come da tabella sopra rappresentata, ai sensi della deliberazione G.C. n. 444/2025 citata:

## Comune di Verona

- la società So.Lo.Ri. S.p.A. catalogata come società a totale partecipazione pubblica. Partecipata diretta a controllo analogo congiunto (società in house) – quota detenuta dal Comune di Verona: 99,00%;
- la società Acque Veronesi S.c.a.r.l. catalogata come società a partecipazione diretta ed a controllo analogo congiunto – quota detenuta dal Comune di Verona: 46,72%.

Entrambe le società sono state quindi incluse nel perimetro di consolidamento prevedendo il metodo di consolidamento integrale per So.Lo.Ri. S.p.A. e proporzionale per Acque Veronesi S.c.a.r.l..

### **Elenco 2 - Perimetro di consolidamento**

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Acque Veronesi S.c. a r.l. CF. 03567090232	L.GE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA C.S. €5.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	46,72%	46,72%	46,72%	PROPORZIONALE
AMIAVR SPA CF. 04934470230	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. €5.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
AMT3 S.p.A. CF. 00214640237 P.IVA 02770140230	VIA F. TORBIDO, 1 - 37133 VERONA C.S. €8.467.411	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
So.Lo.Ri. S.p.A. CF. 04222030233	VICOLO VOLTO CITTADELLA, 4 37122 VERONA C.S. €500.000	SOCIETA' CONTROLLATA	99,00%	99,00%	99,00%	INTEGRALE
VERONAMERCATO Spa CF. 02223440237	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA C.S. €34.543.557	SOCIETA' CONTROLLATA	75,16%	75,16%	75,16%	INTEGRALE
AGSM AIM S.p.A. CF. 00215120239 P.IVA 02770130231	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA C.S. €95.588.235	SOCIETA' CONTROLLATA	61,20%	61,20%	61,20%	INTEGRALE
POLO FIERISTICO VERONESE SPA CF. 03545130233	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. €29.663.000	SOCIETA' PARTECIPATA	48,71%	68,96%	68,96%	PROPORZIONALE
VERONAFIERE Spa CF. 00233750231	VIALE DEL LAVORO, 8 -37135 VERONA C.S. €90.912.707	SOCIETA' PARTECIPATA	39,48%	39,48%	39,48%	PROPORZIONALE
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA CF. 80001330234 P.IVA 00849500236	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA C.S. €385.793	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	33,33%	33,33%	33,33%	PROPORZIONALE
Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali) CF. 80028240234 P.IVA 02769110236	VIA E. NORIS, 1 - 37121 VERONA C.S. €87.497.954	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
FONDAZIONE BENTEGODI CF. 03627730231	VIA TRAINOTTI, 5 - 37122 VERONA C.S. €564.449	FONDAZIONE CONTROLLATA	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
FONDAZIONE ARENA DI VERONA CF. 00231130238	VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA 0.00	FONDAZIONE PARTECIPATA	28,57%	28,57%	28,57%	PROPORZIONALE

Il principio contabile del bilancio consolidato precisa, come sopra ricordato, che sono da considerare partecipate le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a

totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Quanto al metodo di consolidamento il principio contabile al paragrafo 4.4 precisa che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità ivi previste, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

La Corte dei Conti con deliberazione n. 16/SEZAUT/2020 INPR "LINEE GUIDA PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI TERRITORIALI SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2019", con riferimento al metodo di consolidamento, ha precisato che, la nozione di controllo, come esplicitata dagli art. 11-ter e 11-quater del d.lgs. n. 118/2011 ai soli fini del consolidamento, rileva anche con riguardo alla metodologia da utilizzare (integrale per gli organismi controllati e proporzionale per gli altri). Inoltre, in caso di controllo congiunto tra più enti (con partecipazioni superiori alle soglie di cui all'art 11-quinquies d.lgs. n. 118/2011), il metodo da adottare è, comunque, quello proporzionale.

Ai sensi del principio contabile OIC 17:

- Il controllo congiunto si ha quando un soggetto esercita su un'impresa il controllo congiuntamente con altri soci e in base ad accordi con essi;
- Il metodo del consolidamento proporzionale prevede l'inclusione proporzionale nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese sulle quali una delle imprese incluse nell'area di consolidamento esercita un controllo congiunto con soci non appartenenti al gruppo, considerando la sola parte del loro valore corrispondente alla quota di interessenza detenuta direttamente o indirettamente dalla controllante.

Le indicazioni del principio OIC 17 devono ritenersi integrative dello specifico principio contabile del bilancio consolidato degli enti locali.

Il principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (allegato 1 al d.lgs. 118/2011) prevede che, se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Tutto ciò premesso:

- si conferma la scelta di consolidamento con metodo integrale per quanto riguarda So.Lo.Ri. S.p.A. tenuto conto della rilevanza della partecipazione pressoché totalitaria;

- si conferma la scelta di consolidamento con metodo proporzionale per quanto riguarda la società Acque Veronesi S.c.a.r.l. in conformità alle indicazioni Corte dei Conti e principio OIC 17.

Da precisare altresì che, con la delibera di approvazione del Gap e del perimetro di consolidamento il Comune ha previsto, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta del gruppo “Comune di Verona”, che:

- AGSM AIM S.p.A. debba provvedere a consolidare la società Legnago Servizi S.p.A.;
- AMT3 S.p.A. debba provvedere a consolidare la società ATV S.r.l.;
- AMIAVR S.p.A. debba provvedere a consolidare la società AMIA Verona S.p.A.;
- VERONAFIERE S.p.A. debba provvedere a scorporare la società Polo fieristico veronese S.p.A. dal proprio bilancio consolidato.

Successivamente, sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla capogruppo dei bilanci dell'esercizio 2024 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Al fine di garantire la corretta rappresentazione contabile, su richiesta della capogruppo Comune di Verona le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto a riclassificare le poste dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico del proprio bilancio d'esercizio secondo l'articolazione dei conti previsti dai prospetti del Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, come da richieste della capogruppo Comune di Verona.

### Il risultato economico dell'esercizio

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Verona si chiude con un risultato di esercizio positivo comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari a 104.217.522€.

Tale risultato è poi suddiviso nel nuovo schema di bilancio in due sottocategorie:

- Risultato d'esercizio di Gruppo pari a 79.573.988€.
- Risultato economico di pertinenza di terzi pari a 24.643.534€.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Comune di Verona:

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2024	Bilancio Consolidato 2023	Differenza
Valore della produzione	392.768.808€	2.137.030.237€	2.529.799.045€	2.635.055.673€	-105.256.628€
Costi della produzione	388.779.427€	2.009.025.509€	2.397.804.936€	2.548.740.681€	-150.935.745€

Comune di Verona

<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.989.381€</b>	<b>128.004.728€</b>	<b>131.994.109€</b>	<b>86.314.992€</b>	<b>45.679.117€</b>
Proventi e oneri finanziari	15.965.584€	-32.912.608€	-16.947.024€	-19.125.710€	2.178.686€
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-283.909€	56.209€	-227.700€	152.917€	-380.617€
Proventi e oneri straordinari	23.213.706€	-1.600.023€	21.613.683€	23.161.115€	-1.547.432€
Imposte sul reddito	4.095.887€	28.119.659€	32.215.546€	19.653.855€	12.561.691€
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>38.788.875€</b>	<b>65.428.647€</b>	<b>104.217.522€</b>	<b>70.849.459€</b>	<b>33.368.063€</b>

Si mostra il conto economico dei singoli soggetti del perimetro al netto delle operazioni di elisione:

Conto economico	Comune di Verona	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Valore della produzione (A)	382.642.764€	49.503.233€	9.806.369€	81.326.324€	1.111.639€
Costi della produzione (B)	282.124.975€	42.849.093€	51.412.995€	74.833.191€	4.403.180€
<b>Risultato della gestione operativa (A-B)</b>	<b>100.517.789€</b>	<b>6.654.140€</b>	<b>-41.606.626€</b>	<b>6.493.133€</b>	<b>-3.291.541€</b>
Proventi e oneri finanziari (C)	-1.048.016€	-498.317€	-695.780€	-777.192€	70.776€
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-283.909€	-10.027€	0€	-19.968€	0€
Proventi e oneri straordinari (E)	23.677.842€	-7.224€	-5.149€	-1.112€	-574€
Imposte sul reddito	4.095.887€	110.587€	823.291€	1.414.668€	279.976€
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>118.767.819€</b>	<b>6.027.985€</b>	<b>-43.130.846€</b>	<b>4.280.193€</b>	<b>-3.501.315€</b>

Conto economico	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA
Valore della produzione (A)	7.406.238€	1.885.157.886€	260.984€	49.405.467€	4.644.181€
Costi della produzione (B)	6.029.509€	1.811.926.079€	390.939€	43.054.561€	3.185.443€
<b>Risultato della gestione operativa (A-B)</b>	<b>1.376.729€</b>	<b>73.231.807€</b>	<b>-129.955€</b>	<b>6.350.906€</b>	<b>1.458.738€</b>
Proventi e oneri finanziari (C)	251.336€	-13.512.698€	31.055€	133.572€	-48.155€
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0€	86.204€	0€	0€	0€
Proventi e oneri straordinari (E)	-559€	-2.391.225€	0€	0€	183.044€
Imposte sul reddito	265.080€	23.667.553€	2.279€	984.912€	373.320€
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.362.426€</b>	<b>33.746.535€</b>	<b>-101.179€</b>	<b>5.499.566€</b>	<b>1.220.307€</b>

Conto economico	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
Valore della produzione (A)	42.061.605€	893.634€	15.578.721€	2.529.799.045€
Costi della produzione (B)	59.701.952€	1.312.216€	16.580.803€	2.397.804.936€
<b>Risultato della gestione operativa (A-B)</b>	<b>-17.640.347€</b>	<b>-418.582€</b>	<b>-1.002.082€</b>	<b>131.994.109€</b>
Proventi e oneri finanziari (C)	-1.107.486€	-3.753€	257.634€	-16.947.024€
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0€	0€	0€	-227.700€
Proventi e oneri straordinari (E)	39.139€	0€	119.501€	21.613.683€

Imposte sul reddito	52.724€	737€	144.532€	32.215.546€
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-18.761.418€</b>	<b>-423.072€</b>	<b>-769.479€</b>	<b>104.217.522€</b>

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di 131.994.109€, superiore di 128.004.728€ rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2023, invece, si registra un incremento di 45.679.117€.

Il Risultato di esercizio passa a 104.217.522€ per effetto del saldo della gestione finanziaria (-16.947.024€), delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (-227.700€), del saldo della gestione straordinaria (21.613.683€) e delle imposte sul reddito (32.215.546€).

Il Risultato d'esercizio evidenzia un miglioramento rispetto al 2023 di 33.368.063€.

I **componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I **componenti negativi della gestione** o "Costi della Produzione" rappresentano l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I componenti positivi della gestione, pari a 2.529.799.045€, segnano una contrazione di 105.256.628€ rispetto al 2023, mentre i componenti negativi, pari a 2.397.804.936€, hanno subito un decremento di 150.935.745€.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2024	Bilancio Consolidato 2023	Differenza
Proventi da tributi	7,68%	194.366.904€	182.963.286€	11.403.618€
Proventi da fondi perequativi	1,31%	33.122.971€	32.430.545€	692.426€
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>3,75%</b>	<b>94.853.787€</b>	<b>96.671.191€</b>	<b>-1.817.404€</b>
Proventi da trasferimenti correnti	2,31%	58.503.623€	61.895.729€	-3.392.106€
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,01%	151.029€	733.066€	-582.037€
Contributi agli investimenti	1,43%	36.199.135€	34.042.396€	2.156.739€
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>81,41%</b>	<b>2.059.473.883€</b>	<b>2.195.675.247€</b>	<b>-136.201.364€</b>
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,00%	50.689.268€	30.284.406€	20.404.862€
Ricavi della vendita di beni	68,08%	1.722.310.142€	1.899.747.809€	-177.437.667€
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	11,32%	286.474.473€	265.643.032€	20.831.441€



## Comune di Verona

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-0,05%	-1.224.886€	-7.570.170€	6.345.284€
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00%	0€	5.181€	-5.181€
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2,60%	65.899.900€	55.245.325€	10.654.575€
Altri ricavi e proventi diversi	3,29%	83.306.486€	79.635.068€	3.671.418€
<b>Totale della Macro-classe A</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.529.799.045€</b>	<b>2.635.055.673€</b>	<b>-105.256.628€</b>

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2024	Bilancio Consolidato 2023	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37,56%	900.673.052€	1.247.075.832€	-346.402.780€
Prestazioni di servizi	39,00%	935.183.323€	751.356.920€	183.826.403€
Utilizzo beni di terzi	1,04%	24.974.726€	18.142.958€	6.831.768€
Trasferimenti e contributi	2,28%	54.570.116€	52.447.511€	2.122.605€
Personale	11,44%	274.247.265€	268.400.064€	5.847.201€
Ammortamenti e svalutazioni	7,01%	168.026.509€	160.328.290€	7.698.219€
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,05%	1.301.242€	-2.007.680€	3.308.922€
Accantonamenti per rischi	0,24%	5.776.487€	16.171.847€	-10.395.360€
Altri accantonamenti	0,33%	7.858.950€	7.787.002€	71.948€
Oneri diversi di gestione	1,05%	25.193.266€	29.037.937€	-3.844.671€
<b>Totale della Macro-classe B</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.397.804.936€</b>	<b>2.548.740.681€</b>	<b>-150.935.745€</b>

Il **risultato della gestione finanziaria** è negativo per 16.947.024€, con un miglioramento di 2.178.686€, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	%	Bilancio Consolidato 2024	Bilancio Consolidato 2023	Differenza
Proventi da partecipazioni	36,83%	6.436.937€	12.095.134€	-5.658.197€
Altri proventi finanziari	63,17%	11.039.754€	11.351.583€	-311.829€
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.476.691€</b>	<b>23.446.717€</b>	<b>-5.970.026€</b>
Interessi passivi	99,81%	34.357.233€	42.505.585€	-8.148.352€
Altri oneri finanziari	0,19%	66.482€	66.842€	-360€
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>100,00%</b>	<b>34.423.715€</b>	<b>42.572.427€</b>	<b>-8.148.712€</b>
<b>Totale della macro-classe C</b>	<b>100,00%</b>	<b>-16.947.024€</b>	<b>-19.125.710€</b>	<b>2.178.686€</b>

I **proventi finanziari** riportano in confronto con il 2023 una diminuzione di 5.970.026€.

Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2024 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta.

L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli **oneri finanziari**, pari a 34.423.715€, in diminuzione rispetto al 2023 di 8.148.712€, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento.

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** ammontano a -227.700€, in diminuzione di 380.617€, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	%	Bilancio Consolidato 2024	Bilancio Consolidato 2023	Differenza
Rivalutazioni	100,00%	89.786€	348.105€	-258.319€
Svalutazioni	100,00%	317.486€	195.188€	122.298€
<b>Totale della macro-classe D</b>		<b>-227.700€</b>	<b>152.917€</b>	<b>-380.617€</b>

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di 21.613.683€, con un peggioramento rispetto al 2023 di 1.547.432€.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	%	Bilancio Consolidato 2024	Bilancio Consolidato 2023	Differenza
Proventi da permessi di costruire	0,00%	0€	0€	0€
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00%	0€	362.572€	-362.572€
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	87,63%	28.216.075€	26.247.014€	1.969.061€
Plusvalenze patrimoniali	4,46%	1.436.247€	1.774.502€	-338.255€
Altri proventi straordinari	7,91%	2.548.268€	2.488.314€	59.954€
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>100,00%</b>	<b>32.200.590€</b>	<b>30.872.402€</b>	<b>1.328.188€</b>
Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0€	0€	0€
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	68,78%	7.281.368€	5.857.923€	1.423.445€
Minusvalenze patrimoniali	30,61%	3.241.104€	1.653.195€	1.587.909€
Altri oneri straordinari	0,61%	64.435€	200.169€	-135.734€
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.586.907€</b>	<b>7.711.287€</b>	<b>2.875.620€</b>
<b>Totale della Macro-classe E</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.613.683€</b>	<b>23.161.115€</b>	<b>-1.547.432€</b>

Il valore complessivo delle **Imposte** a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di 32.215.546€, superiore di 12.561.691€ rispetto al 2023.

## Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2024

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2024.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Verona e gli organismi del perimetro di consolidamento 2024 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Verona e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato Patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	%	Bilancio Consolidato 2024	Bilancio Consolidato 2023	Differenza
<b>Totale Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0,00%</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>
Immobilizzazioni Immateriali	6.202.255€	559.955.383€	13,18%	566.157.638€	547.972.093€	18.185.545€
Immobilizzazioni Materiali	1.217.884.660€	992.111.431€	51,45%	2.209.996.091€	2.114.783.276€	95.212.815€
Immobilizzazioni Finanziarie	858.585.969€	-517.984.027€	7,93%	340.601.942€	324.721.701€	15.880.241€
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>2.082.672.884€</b>	<b>1.034.082.787€</b>	<b>72,55%</b>	<b>3.116.755.671€</b>	<b>2.987.477.070€</b>	<b>129.278.601€</b>
Rimanenze	0€	38.981.125€	0,91%	38.981.125€	42.484.316€	-3.503.191€
Crediti	117.692.204€	630.668.180€	17,42%	748.360.384€	682.837.400€	65.522.984€
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0€	4.406.932€	0,10%	4.406.932€	7.877.442€	-3.470.510€
Disponibilità Liquide	251.982.502€	125.995.079€	8,80%	377.977.581€	361.070.890€	16.906.691€
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>369.674.706€</b>	<b>800.051.316€</b>	<b>27,23%</b>	<b>1.169.726.022€</b>	<b>1.094.270.048€</b>	<b>75.455.974€</b>
Ratei e Risconti Attivi	1.148.503€	8.154.234€	0,22%	9.302.737€	8.769.116€	533.621€
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>2.453.496.093€</b>	<b>1.842.288.337€</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.295.784.430€</b>	<b>4.090.516.234€</b>	<b>205.268.196€</b>
Patrimonio Netto	1.852.541.938€	402.805.988€	52,50%	2.255.347.926€	2.165.270.307€	90.077.619€
di cui riserva di consolidamento		17.013.600€	0,40%	17.013.600€	19.308.451€	-2.294.851€
Fondi per Rischi e Oneri	43.061.030€	141.609.953€	4,30%	184.670.983€	177.947.567€	6.723.416€
TFR	0€	23.754.939€	0,55%	23.754.939€	26.204.940€	-2.450.001€
Debiti	374.489.312€	1.087.653.298€	34,04%	1.462.142.610€	1.376.744.502€	85.398.108€
Ratei e Risconti Passivi	183.403.813€	186.464.159€	8,61%	369.867.972€	344.348.918€	25.519.054€
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>2.453.496.093€</b>	<b>1.842.288.337€</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.295.784.430€</b>	<b>4.090.516.234€</b>	<b>205.268.196€</b>

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato è pari a 4.295.784.430€, di cui 3.116.755.671€ per immobilizzazioni, 1.169.726.022€ di capitale circolante e 9.302.737€ di ratei e risconti attivi.

Con riferimento al capitale investito in **Immobilizzazioni**:

- le **Immobilizzazioni immateriali** sono pari a 566.157.638€ e si articolano in: Costi d'impianto e di ampliamento 47.676€, Costi di ricerca sviluppo e pubblicità 809.457€, Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno 11.685.493€, Concessioni, licenze, marchi e diritti simile 388.378.491€, avviamento 67.781.786€, Immobilizzazioni in corso ed acconti 10.035.997€, altre 87.418.738€.
- Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 2.209.996.091€ e sono da ricondurre ai Beni demaniali (557.680.626€), ai Beni del patrimonio disponibile e indisponibile (1.432.574.340€), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (219.741.125€) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di Immobilizzazioni in corso.
- Le **Immobilizzazioni finanziarie**, pari a 340.601.942€, sono da ricondurre alle Partecipazioni in imprese controllate per 11.655.836€, alle Partecipazioni in imprese partecipate per 15.072.126€, alle Partecipazioni in altri soggetti per 23.424.598€, ai Crediti finanziari a lungo termine 278.740.995€ ed alla voce Altri titoli 11.708.387€.

L'**Attivo circolante** pari a 1.169.726.022€ è rappresentato da:

- **Rimanenze**, pari a 38.981.125€.
- **Crediti**, pari a 748.360.384€, distinguibili in Crediti di natura tributaria 9.298.665€, Crediti per trasferimenti e contributi 33.608.445€, Crediti verso clienti e utenti 550.956.998€, Altri crediti 154.496.276€;
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**, pari a 4.406.932€, distinguibili in Partecipazioni 111.635€ e Altri titoli 4.295.297€.
- **Disponibilità liquide**, pari a 377.977.581€, distinguibili in Conto di tesoreria 251.887.866€, Altri depositi bancari e postali 125.743.278€, Denaro e valori in cassa 346.437€, Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente 0€.

Il totale dei **Ratei e risconti attivi** ammonta a 9.302.737€, di cui **ratei attivi** per 263.050€ e **risconti attivi** per 9.039.687€.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Attivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
<b>Totale Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>
Immobilizzazioni Immateriali	14.838.912€	39.828.767€	431.775€	1.918.346€	8.687€
Immobilizzazioni Materiali	1.217.875.753€	117.237.950€	22.814.489€	84.091.193€	55.676€
Immobilizzazioni Finanziarie	253.945.278€	4.785.756€	0€	3.331.435€	0€
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.486.659.943€</b>	<b>161.852.473€</b>	<b>23.246.264€</b>	<b>89.340.974€</b>	<b>64.363€</b>
Rimanenze	0€	1.268.026€	718.402€	1.086.130€	0€
Crediti	57.033.641€	38.315.738€	3.943.037€	10.960.181€	403.341€
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0€	0€	0€	91.162€	3.000.000€

Comune di Verona

Disponibilità Liquide	251.982.502€	8.565.961€	12.009.304€	34.748.576€	7.969.859€
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>309.016.143€</b>	<b>48.149.725€</b>	<b>16.670.743€</b>	<b>46.886.049€</b>	<b>11.373.200€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>1.148.503€</b>	<b>397.307€</b>	<b>1.111.365€</b>	<b>144.562€</b>	<b>13.880€</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.796.824.589€</b>	<b>210.399.505€</b>	<b>41.028.372€</b>	<b>136.371.585€</b>	<b>11.451.443€</b>

Stato Patrimoniale	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA
<b>Totale Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>
Immobilizzazioni Immateriali	400€	489.462.185€	0€	3.947.012€	9.820€
Immobilizzazioni Materiali	33.897.773€	535.500.263€	30.900.254€	39.988.308€	9.540.231€
Immobilizzazioni Finanziarie	1.121.305€	64.133.361€	482.734€	74.765€	3.789.096€
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>35.019.478€</b>	<b>1.089.095.809€</b>	<b>31.382.988€</b>	<b>44.010.085€</b>	<b>13.339.147€</b>
Rimanenze	4.175€	18.749.908€	0€	110.414€	14.705.734€
Crediti	669.809€	621.102.021€	91.703€	7.670.506€	673.457€
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	256.000€	534.532€	0€	525.238€	0€
Disponibilità Liquide	9.862.743€	29.335.096€	1.090.168€	10.757.096€	1.519.442€
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>10.792.727€</b>	<b>669.721.557€</b>	<b>1.181.871€</b>	<b>19.063.254€</b>	<b>16.898.633€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>94.310€</b>	<b>4.311.070€</b>	<b>0€</b>	<b>1.287.711€</b>	<b>96.475€</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>45.906.515€</b>	<b>1.763.128.436€</b>	<b>32.564.859€</b>	<b>64.361.050€</b>	<b>30.334.255€</b>

Stato Patrimoniale	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
<b>Totale Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>
Immobilizzazioni Immateriali	15.617.492€	90.839€	3.403€	566.157.638€
Immobilizzazioni Materiali	114.484.786€	815.100€	2.794.315€	2.209.996.091€
Immobilizzazioni Finanziarie	5.400.000€	2.247€	3.535.965€	340.601.942€
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>135.502.278€</b>	<b>908.186€</b>	<b>6.333.683€</b>	<b>3.116.755.671€</b>
Rimanenze	2.274.045€	4.001€	60.290€	38.981.125€
Crediti	4.765.249€	141.525€	2.590.176€	748.360.384€
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0€	0€	0€	4.406.932€
Disponibilità Liquide	5.531.132€	119.500€	4.486.202€	377.977.581€
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>12.570.426€</b>	<b>265.026€</b>	<b>7.136.668€</b>	<b>1.169.726.022€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>663.533€</b>	<b>10.820€</b>	<b>23.201€</b>	<b>9.302.737€</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>148.736.237€</b>	<b>1.184.032€</b>	<b>13.493.552€</b>	<b>4.295.784.430€</b>

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato è pari a 4.295.784.430€, di cui 2.255.347.926€ a titolo di Patrimonio Netto, 184.670.983€ di Fondi per Rischi ed Oneri, 23.754.939€ per Trattamento di Fine Rapporto, 1.462.142.610€ a titolo di Debito e 369.867.972€ di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Si riporta il dettaglio delle voci del Patrimonio Netto:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2024	Bilancio consolidato 2023	Differenza
Fondo di dotazione	44.297.524€	44.297.524€	0€
Riserve	1.728.494.791€	1.706.429.511€	22.065.280€
da capitale	1.518.539€	1.518.539€	0€
da permessi di costruire	146.320.219€	132.964.344€	13.355.875€
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.142.239.293€	1.131.462.026€	10.777.267€
altre riserve indisponibili	436.825.304€	439.237.265€	-2.411.961€
altre riserve disponibili	1.591.436€	1.247.337€	344.099€
Risultato economico dell'esercizio	79.573.988€	57.469.651€	22.104.337€
Risultati economici di esercizi precedenti	108.259.626€	70.210.113€	38.049.513€
Riserve negative per beni indisponibili	0€	0€	0€
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>1.960.625.929€</b>	<b>1.878.406.799€</b>	<b>82.219.130€</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	270.078.463€	273.483.700€	-3.405.237€
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	24.643.534€	13.379.808€	11.263.726€
<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>294.721.997€</b>	<b>286.863.508€</b>	<b>7.858.489€</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.255.347.926€</b>	<b>2.165.270.307€</b>	<b>90.077.619€</b>

Il patrimonio netto di 2.255.347.926€ segna un aumento di 90.077.619€ rispetto al Bilancio Consolidato 2023.

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2024, che hanno un valore di 184.670.983€, si articolano in:

- per trattamento di quiescenza 445.086€
- per imposte 28.302.015€

- altri 153.924.361€
- fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri 1.999.521€.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2024 ammonta ad un valore pari a 23.754.939€, in diminuzione di 2.450.001€ rispetto all'anno precedente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a 1.462.142.610€; registrano un incremento di 1.097.443.280€ rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo.

Per i debiti totali si evidenzia aumento rispetto al Bilancio Consolidato 2023 di 85.398.108€.

I debiti si suddividono in:

- Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per 727.974.571€.
- Debiti di funzionamento per 734.168.039€.

I Debiti da finanziamento sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti.

L'indebitamento derivante da società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a 457.952.394€.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2023 l'indebitamento finanziario segna un decremento di 16.416.403€.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a 486.478.931€ e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un'espansione dei debiti verso fornitori pari a 120.434.331€.

Debiti	Bilancio consolidato 2024	Bilancio consolidato 2023	Differenza
Debiti da finanziamento	727.974.571€	744.390.974€	-16.416.403€
Debiti verso fornitori	486.478.931€	366.044.600€	120.434.331€
Acconti	10.275.664€	12.798.366€	-2.522.702€
Debiti per trasferimenti e contributi	19.832.828€	22.244.421€	-2.411.593€
Altri debiti	217.580.616€	231.266.141€	-13.685.525€
<b>Totale Debiti</b>	<b>1.462.142.610€</b>	<b>1.376.744.502€</b>	<b>85.398.108€</b>

I Ratei passivi sono pari a 1.998.689€, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi 367.869.283€.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a 246.368.152€.

Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Patrimonio Netto	1.999.819.760€	6.027.985€	-43.130.846€	4.280.193€	-3.477.857€
Fondi per Rischi e Oneri	43.061.030€	2.099.184€	3.696.527€	3.146.067€	1.723.382€
TFR	0€	1.902.103€	2.491.671€	2.383.877€	26.316€
Debiti	364.699.330€	65.088.872€	16.112.778€	52.266.416€	3.775.092€
Ratei e Risconti Passivi	183.058.624€	124.136.784€	31.377€	16.795.250€	6.910€
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>2.590.638.744€</b>	<b>199.254.928€</b>	<b>-20.798.493€</b>	<b>78.871.803€</b>	<b>2.053.843€</b>

Stato Patrimoniale	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA
Patrimonio Netto	10.436.466€	294.650.934€	-101.179€	5.576.132€	1.220.307€
Fondi per Rischi e Oneri	816.803€	120.552.649€	101.557€	1.836.504€	816€
TFR	1.060.629€	13.253.611€	0€	1.013.128€	398.891€
Debiti	3.806.784€	874.788.689€	552.822€	27.982.047€	3.407.117€
Ratei e Risconti Passivi	3.025.951€	39.393.971€	571.299€	120.043€	935.003€
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>19.146.633€</b>	<b>1.342.639.854€</b>	<b>1.124.499€</b>	<b>36.527.854€</b>	<b>5.962.134€</b>



Stato Patrimoniale	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
Patrimonio Netto	-18.761.418€	-423.072€	-769.479€	2.255.347.926€
Fondi per Rischi e Oneri	3.976.536€	57.297€	3.602.631€	184.670.983€
TFR	741.536€	51.609€	431.568€	23.754.939€
Debiti	40.874.899€	162.548€	8.625.216€	1.462.142.610€
Ratei e Risconti Passivi	1.457.261€	335.309€	190€	369.867.972€
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>28.288.814€</b>	<b>183.691€</b>	<b>11.890.126€</b>	<b>4.295.784.430€</b>

## Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2024

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle società incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Anche per il 2024 permane il clima di incertezza causato dal perdurare delle guerre in Europa e Medio Oriente, dagli effetti dell'aumento dei costi dell'energia nonché dei prezzi in generale che hanno portato, tra gli altri, all'aumento dei tassi di interesse al fine di ridurre il fenomeno inflazionistico, con ripercussioni, però, sul tasso di crescita.

Occorre infine segnalare, anche per l'esercizio 2024, il protrarsi dell'impegno per gli Enti Pubblici relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. "PNRR") all'interno del quale sono previsti investimenti e riforme che si sviluppano intorno a sei missioni:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Per quanto riguarda i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento si segnala quanto segue.

#### **Acque Veronesi S.c.a.r.l.**

Con la Deliberazione n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023, ARERA ha aperto la strada all'aggiornamento del nuovo schema regolatorio relativo al periodo 2024-29.

In data 10 Ottobre 2024 l'assemblea del Consiglio di Bacino ha approvato attraverso la delibera n. 7 gli schemi regolatori proposti da Acque Veronesi che comportano per il sessennio 2024-29 un piano di investimenti complessivamente pari a 390,5 milioni di euro. A supporto di tale piano si è previsto un incremento della tariffa del 5,9% nel 2024 e del 5,9% nel 2025, rispetto all'anno precedente.

L'assemblea del Consiglio di Bacino attraverso la delibera n. 8 del 10 ottobre 2024 ha altresì approvato la rimodulazione dell'articolazione tariffaria per l'uso domestico, introducendo la terza eccedenza.

Mentre nelle approvazioni precedenti Acque Veronesi trasmetteva gli schemi regolatori nel mese di ottobre e riceveva l'approvazione da parte di ARERA a dicembre, alla data di redazione del bilancio 2024 ARERA non ha ancora dato avvio all'istruttoria sulle tariffe 2024-25, nonostante il Consiglio di Amministrazione abbia posticipato la data di approvazione del bilancio proprio in attesa di riscontri da parte di ARERA. Sono stati stanziati euro 1,9 milioni come minori conguagli a copertura dei possibili scenari che potrebbero emergere in sede di istruttoria

#### **Amia VR S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito verso il perfezionamento dell'operazione di fusione inversa nella controllata AMIA VERONA S.p.A.

Nel mese di dicembre 2024 sono stati siglati i contratti di affidamento della raccolta e della gestione del verde tra Autorità di Bacino - Comune di Verona e AMIA VERONA di conseguenza il contratto di acquisto di AMIA VERONA può considerarsi perfezionato.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato**

Nel 2025 si aggrava il clima di incertezza causato dal perdurare dei conflitti in Europa e Medio Oriente che ha innescato una serie di investimenti da parte delle Nazioni in spese per armi e militari a tutela della difesa.

La Banca Centrale Europea ha adottato politiche di contrasto alla crescita dell'inflazione che negli ultimi anni aveva raggiunto livelli considerevoli.

Si segnala infine l'introduzione dei dazi, per iniziativa degli Stati Uniti, che avranno un impatto importante sull'economia globale.

Per quanto riguarda i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento si segnala quanto segue.

### **Acque Veronesi S.c.a.r.l.**

Il 20 febbraio 2025 la Agenzia delle Entrate ha concluso l'attività di accesso iniziata il 01 Ottobre 2024, avente per oggetto le Imposte Dirette degli anni 2020-2021-2022.

E' opportuno evidenziare che a fronte di variazioni in diminuzione per complessivi 36,85 milioni di euro nei tre anni, tra le quali spiccano quelle estremamente complesse della rettifica del rateo e delle deduzioni dei mini crediti, le riprese fiscali della Agenzia delle Entrate sono state complessivamente pari a 359 mila euro, corrispondenti allo 0,9 % delle variazioni in oggetto; inoltre le riprese fiscali sono esclusivamente afferenti a poste "valutative" in quanto ascrivibili alla deducibilità di alcune svalutazioni di crediti irrecuperabili dove, a giudizio dei funzionari, una parte di esse non aveva i requisiti degli elementi certi e precisi.

Quindi viene pertanto confermata la perdita fiscalmente riportabile oltre 11,9 milioni contabilizzata nella dichiarazione del 2022 che sarà ridotta in minima parte di 0,2 mln.

La Società ha quindi ritenuto opportuno procedere con lo strumento dell'accertamento con adesione (Art 5-quater D. Lgs. 218/1997) attraverso il versamento di circa 51.000 euro a totale sanatoria di imposte, sanzioni ed interessi.

In data 25.02.2025 la Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) ha avviato una procedura di controllo a campione nell'ambito degli adempimenti relativi al bonus sociale idrico e ai versamenti degli importi derivanti dall'applicazione delle componenti tariffarie UI1, UI2, UI3, UI4 rispettivamente disciplinate dalle delibere ARERA 6/2013/R/com e s.m.i., 664/2015/R/idr e s.m.i., 897/2017/R/idr e s.m.i., 580/2019/R/idr e s.m.i.

Nell'ambito di tale attività Csea ha rilevato che nonostante gli importi effettivamente erogati risultino congruenti rispetto a quelli richiesti a compensazione alla CSEA, difformemente dai criteri previsti e disciplinati dalle deliberazioni ARERA 897/2017/R/idr e s.m.i. e 63/2021/R/com e s.m.i., ai fini della determinazione dell'importo del bonus sociale idrico sono stati riconosciuti all'utente beneficiario e, quindi, richiesti a compensazione alla CSEA, somme eccedenti l'importo massimo agevolabile in quanto la formula applicata dal gestionale di fatturazione determinava l'importo da riconoscere a titolo di bonus sociale idrico arrotondando i decimali del quantitativo minimo vitale (18, 25 m3 annui per ogni componente del nucleo familiare), in difetto o in eccesso, sulla base del risultato del prodotto dato dai

seguenti fattori: quantitativo minimo vitale, componenti del nucleo familiare e periodo oggetto di applicazione dell'agevolazione.

Inoltre, per le utenze indirette beneficiarie del bonus sociale idrico è stato, altresì, rilevato che il Gestore del SII ha richiesto a compensazione alla CSEA un importo superiore di euro 2,00 rispetto a quanto erogato.

È tuttora in corso una attività di rideterminazione degli importi corretti da rendicontare a CSEA.

### **Agec**

Con Deliberazione n. 1345 del 20 dicembre 2024 la Giunta Comunale ha stabilito di accogliere - al solo fine di assicurare il regolare funzionamento del servizio di produzione e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici per il biennio 2025-2026 - la richiesta presentata da AGECE di pagamento semestrale anticipato del canone. Per le fatture del primo semestre Agec ha ricevuto il bonifico in data 16.01.2025.

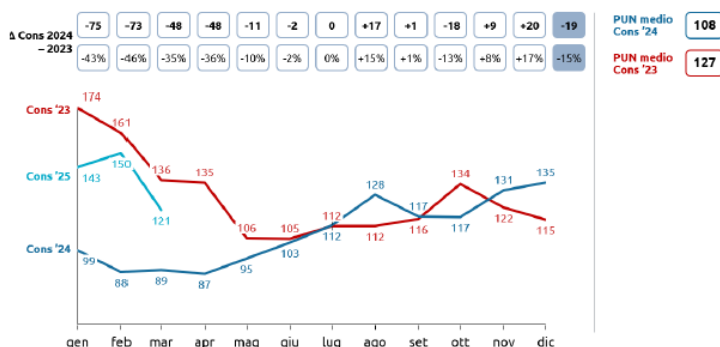
In data 07.02.2025 è stata firmata - tra Agec e il Comune di Verona - un'integrazione al "Contratto integrativo di servizio per la gestione del patrimonio immobiliare", dove il Comune conferisce ad Agec, a titolo di contributo in conto capitale per la manutenzione straordinaria di immobili individuati in apposito elenco, la somma di euro 1.500.000.000 una tantum.

In data 17.02.2025 è pervenuto il bonifico di euro 590.000,00, erogato dal Ministero delle Infrastrutture, relativo all'anticipazione di un ulteriore 20% sul finanziamento PNRR su "Programma Innovativo Nazionale sulla Qualità dell'Abitare" (PINQuA) - zona Tombetta. Trattasi di interventi su immobili ad uso abitativo di proprietà del Comune di Verona ed in gestione ad AGECE.

### **Gruppo Agsm Aim**

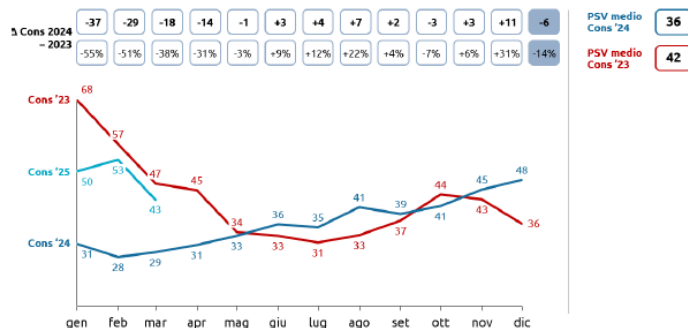
I prezzi dei prodotti energetici e il perdurare dell'incertezza correlata alla guerra Russia-Ucraina: il grafico sottostante evidenzia l'andamento del PUN – Prezzo Unico Nazionale nei primi mesi dell'anno 2025 che si colloca in una posizione intermedia, inferiore rispetto al primo trimestre 2023 ma significativamente superiore a quanto rilevato nel primo trimestre 2024. Evidenzia inoltre la repentina variabilità del prezzo dell'energia elettrica. Di tale andamento è presumibile che ne beneficerà la BU Power e specificatamente la produzione da FER.

**Andamento del Prezzo Unico Nazionale: Consuntivo 2024 vs. Consuntivo 2023 [Eur/MWh; %] e primo trimestre 2025**



Medesima situazione si registra nel prezzo del gas sui mercati internazionali; nel grafico sottostante è rappresentato il PSV dal gennaio 2023 al 31 marzo 2025.

**Andamento dell'indice PSV: Consuntivo 2024 vs. Consuntivo 2023 [Eur/MWh; %] e primo trimestre 2025**



**Amia VR S.p.A.**

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tali da modificare i dati del bilancio 2024.

Nei primi mesi del 2025 è stato avviato il processo di fusione inversa di AMIAVR nella controllata AMIA VERONA, mediante l'approvazione, da parte dell'organo amministrativo, del progetto di fusione e della relativa relazione degli amministratori, accompagnata dalla relazione della società di revisione. Decorsi i termini di legge, il progetto verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, per poi procedere alla stipula dell'atto notarile.

**Fondazione Arena di Verona**

Si segnala che il giorno 9 maggio 2025 è stato sottoscritto l'accordo preliminare per l'acquisto di un immobile da adibire allo stivaggio di allestimenti scenici e costumi di scena sito nel Comune di Villafranca di Verona (VR) come dettagliatamente illustrato a commento della voce del Patrimonio Netto (n.d.r.: si rimanda al bilancio della fondazione). Sempre dell'ottica di ottimizzazione degli spazi a disposizione si è provveduto alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione per il ricovero dei costumi di scena e per piccole attività di laboratorio del Reparto Sartoria con conseguente apertura di unità locale.

Infine, si fa presente che con effetto dal 1° gennaio 2025, Fondazione Arena e la controllata Arena di Verona Srl hanno optato per l'uscita dall'iva di gruppo.

### **Solori S.p.A.**

Dopo la chiusura dell'esercizio si è provveduto ad avviare il rapporto relativo alla gestione del CUP del comune di San Giovanni Lupatoto che ha comportato l'assunzione in somministrazione, per sei mesi, di due dipendenti 3 livello CCNL Utilitalia Part Time.

Si è provveduto ad attivare una nuova unità locale a San Giovanni Lupatoto dove ospitare le attività del Cup di San Giovanni con l'obiettivo di inserire ulteriori attività entro il 2025.

Dal 2 gennaio 2025 sono state assunte due nuove operatrici 4 liv. CCNL Utilitalia per la sostituzione di due operatori che vanno in quiescenza nella prima parte del 2025 utilizzando la graduatoria del concorso appositamente bandito nel 2024.

Sono inoltre proseguiti i contatti con altre amministrazioni comunali pubblicizzando sia i servizi storicamente forniti da Solori (riscossione coattiva) sia nuovi servizi collegati a tutte le attività degli uffici tributi.

Nei primi mesi del 2025 si è consolidato il rapporto di servizio nei confronti di Amia spa che ha affidato formalmente a Solori l'attività di invio di comunicazioni legate all'asporto dei rifiuti nonché l'attività di rilascio delle tessere per l'apertura dei cassonetti ad accesso controllato.

Sono proseguiti i contatti con il comune di Verona e con la società Amia spa per l'individuazione di una sede alternativa per Solori. Contatti ancora in corso.

### **Gruppo Veronafiere**

Il calendario fieristico dei primi mesi del 2025, pur in assenza delle due grandi fiere biennali Fieragricola e Progetto Fuoco, è iniziato con un numero interessante di rassegne, alcune delle quali nuove o caratterizzate da riposizionamenti importanti.

Ad aprire il calendario fieristico, come da consuetudine è stata la manifestazione MotorBikeExpo che si è svolta dal 24 al 26 gennaio; l'edizione più grande di sempre, nei numeri e nella qualità 700 aziende su 120.000 mq, 20% di spazio in più, 33 grandi marchi, 20 Paesi, oltre 3.000 moto, un grande padiglione in più, un restyling completo e una crescita delle presenze professionali.

Fieragricola Tech, quarta edizione dell'evento di Veronafiere dedicato alle sfide dell'agricoltura del futuro, in due giornate (29-30 gennaio) con 102 espositori aumentati del 70%, oltre 50 convegni e 125 relatori ha superato le 3.000 presenze, in crescita del 4% rispetto all'edizione 2023. Premiato ancora

una volta il format di expo conference, con focus specifici su innovazione, digital farming, robotica, smart irrigation, energie rinnovabili e biosolution.

Dal 2 al 4 marzo si è tenuta la prima edizione di SOL2EXPO – Full Olive Experience ([sol2expo.com](http://sol2expo.com)), il Salone interamente dedicato al mondo dell'olivo e dell'olio al suo debutto come rassegna autonoma dopo 28 edizioni in convivenza con Vinitaly. Con 230 aziende espositrici presenti, la fiera ha visto la presenza di circa 2000 visitatori tra consumatori e operatori professionali dei quali il 13% esteri, pari a 234 buyer da 34 Paesi.

Model Expo Italy ha tagliato il traguardo delle 20 edizioni, con 5 padiglioni e 500 espositori, per un totale di oltre 64mila metri quadrati dedicati alla scoperta di trenini elettrici, aeromodelli, diorami storici, auto radiocomandate e modelli di galeoni che si danno battaglia in una grande vasca indoor. Sono stati più di 100 gli eventi in programma, spaziando dal mondo del cosplay e dei giochi da tavolo, fino a fumetti e videogame.

Da segnalare infine il debutto a Veronafiere di Vita in Campagna la Fiera, organizzata in collaborazione con la rivista Vita in Campagna (Edizioni L'Informatore Agrario). L'evento ha raggiunto 20mila visitatori in tre giornate (14-16 marzo), a conferma del crescente interesse per l'hobby farming e il vivere sostenibile. Il trasferimento a Veronafiere si è rivelato una scelta strategica, e la risposta di pubblico ed espositori ne rafforza le prospettive di crescita per un evento che arricchisce ulteriormente il ruolo centrale di Veronafiere nel settore agricolo.

Tra le manifestazioni ospitate nei primi mesi del 2025 si è tenuta la quarta edizione di EOS – European Outdoor Show, che per la prima volta ha superato i 40 mila visitatori, segno che la passione per la caccia, il tiro, l'outdoor e la pesca è sempre forte. A ruota la quarta edizione di LetExpo l'evento nazionale e internazionale di riferimento della filiera dei trasporti, con 500 espositori, su un'area complessiva di oltre 60.000 m<sup>2</sup>. Nel corso delle quattro giornate, sono intervenuti i due vicepresidenti del Consiglio dei ministri e nove ministri.

Tra i fatti di rilievo di carattere societario va segnalata, nell'ambito del più complessivo ridisegno e semplificazione funzionale della struttura delle partecipazioni nelle aziende del settore allestitivo, l'acquisizione da Veronafiere Servizi spa del 100% della società Eurotend spa che a sua volta ha ceduto a Veronafiere Servizi spa la propria partecipazione totalitaria in In.Tex S.p.A..

## NOTA INTEGRATIVA

---



## Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica  
Comune di Verona*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Verona*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Le operazioni infragruppo*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica  
indicazione della natura delle garanzie*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*
15. *Conclusioni*

## 1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
  - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Verona è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2024. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

## **2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Verona**

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato nella versione aggiornata al D.M. 1 settembre 2021 ([http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html)).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Verona per l'Esercizio 2024 ha preso avvio dalla Delibera di Giunta Comunale nr. 444 del 06/05/2025 in cui, sulla base del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, è stato trasmesso a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2024, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Comune di Verona.

## **3. La composizione del Gruppo Comune di Verona**

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da Delibera di Giunta nr. 444 del 06/05/2025 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Acque Veronesi S.c. a r.l. CF. 03567090232	L.GE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA C.S. €5.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	46,72%	46,72%	46,72%	PROPORZIONALE
AMIAVR SPA CF. 04934470230	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. €5.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
AMT3 S.p.A. CF. 00214640237 P.IVA 02770140230	VIA F. TORBIDO, 1 - 37133 VERONA C.S. €8.467.411	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
So.Lo.Ri. S.p.A. CF. 04222030233	VICOLO VOLTO CITTADELLA, 4 37122 VERONA C.S. €500.000	SOCIETA' CONTROLLATA	99,00%	99,00%	99,00%	INTEGRALE
VERONAMERCATO Spa CF. 02223440237	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA C.S. €34.543.557	SOCIETA' CONTROLLATA	75,16%	75,16%	75,16%	INTEGRALE
AGSM AIM S.p.A. CF. 00215120239 P.IVA 02770130231	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA C.S. €95.588.235	SOCIETA' CONTROLLATA	61,20%	61,20%	61,20%	INTEGRALE
POLO FIERISTICO VERONESE SPA CF. 03545130233	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. €29.663.000	SOCIETA' PARTECIPATA	48,71%	68,96%	68,96%	PROPORZIONALE
VERONAFIERE Spa CF. 00233750231	VIALE DEL LAVORO, 8 -37135 VERONA C.S. €90.912.707	SOCIETA' PARTECIPATA	39,48%	39,48%	39,48%	PROPORZIONALE
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA CF. 80001330234 P.IVA 00849500236	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA C.S. €385.793	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATA	33,33%	33,33%	33,33%	PROPORZIONALE
Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali) CF. 80028240234 P.IVA 02769110236	VIA E. NORIS, 1 - 37121 VERONA C.S. €87.497.954	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATA	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
FONDAZIONE BENTEGODI CF. 03627730231	VIA TRAINOTTI, 5 - 37122 VERONA C.S. €564.449	FONDAZIONE CONTROLLATA	100,00%	100,00%	100,00%	INTEGRALE
FONDAZIONE ARENA DI VERONA CF. 00231130238	VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA	FONDAZIONE PARTECIPATA	28,57%	28,57%	28,57%	PROPORZIONALE

Si evidenzia di seguito, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni per ciascun componente del gruppo, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri degli organismi.

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
Acque Veronesi S.c. a r.l.	50.451.997€	541.177€	1,07%
AMIAVR SPA	66.985.615€	51.334.407€	76,63%
AMT3 S.p.A.	83.673.644€	16.702.697€	19,96%
So.Lo.Ri. S.p.A.	5.065.653€	3.944.265€	77,86%

## Comune di Verona

VERONAMERCATO Spa	7.553.108€	139.581€	1,85%
AGSM AIM S.p.A.	1.915.688.903€	9.344.120€	0,49%
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	570.507€	0€	0,00%
VERONAFIERE Spa	49.507.367€	53.480€	0,11%
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	4.724.426€	38.757€	0,82%
Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	63.105.386€	21.041.217€	33,34%
FONDAZIONE BENTEGODI	1.359.484€	449.350€	33,05%
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	16.785.090€	985.958€	5,87%

I valori esposti nella precedente tabella si riferiscono al rapporto diretto tra ente o società e Comune di Verona e **non ai dati necessari per la verifica prevista dall'art. 16, comma 3, del d.lgs. 175/2016**, ossia che l'ottanta per cento del fatturato delle società in house, ai fini della qualificazione in tal senso, sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. I dati dei ricavi in particolare sono desunti dalle schede relative alle operazioni infragruppo considerando il rapporto con il Comune di Verona.

Di seguito, la percentuale di incidenza delle spese per il personale di ogni singolo organismo rispetto al totale del Gruppo.

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo
COMUNE DI VERONA	100,00%	73.477.224€	26,79%
Acque Veronesi S.c. a r.l.	46,72%	9.563.579€	3,49%
AMIAVR SPA	100,00%	31.083.878€	11,33%
AMT3 S.p.A.	100,00%	22.411.512€	8,17%
So.Lo.Ri. S.p.A.	100,00%	1.751.132€	0,64%
VERONAMERCATO Spa	100,00%	1.486.757€	0,54%
AGSM AIM S.p.A.	100,00%	97.559.530€	35,57%
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	68,96%	0€	0,00%
VERONAFIERE Spa	39,48%	6.478.541€	2,36%
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	33,33%	787.462€	0,29%
Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	100,00%	21.756.523€	7,93%
FONDAZIONE BENTEGODI	100,00%	444.964€	0,16%
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	28,57%	7.444.790€	2,71%
Totale		274.245.892€	100,00%

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Verona non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Organismo partecipato	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
Acque Veronesi S.c. a r.l.	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMIAVR SPA	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMT3 S.p.A.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
So.Lo.Ri. S.p.A.	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
VERONAMERCATO Spa	14 - Sviluppo economico e competitività
AGSM AIM S.p.A.	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche 14 - Sviluppo economico e competitività
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	14 - Sviluppo economico e competitività
VERONAFIERE Spa	14 - Sviluppo economico e competitività
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	14 - Sviluppo economico e competitività
Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 04 - Istruzione e diritto allo studio
FONDAZIONE BENTEGODI	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Si riporta l'elenco delle missioni:

Nr. Missione	Descrizione Missione
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
02	Giustizia
03	Ordine pubblico e sicurezza
04	Istruzione e diritto allo studio
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
07	Turismo

08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nr. Missione	Descrizione Missione
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19	Relazioni internazionali
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico
60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi

#### 4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

#### 5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo dell'Ente capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2024 della capogruppo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2024 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si segnala che AGSM AIM Spa adotta i Principi Contabili Internazionali emanati da International Standard Board (IASB) a partire dal bilancio 2021 (Primo bilancio IAS/IFRS). La società è passata all'adozione dei Principi IAS/IFRS in seguito alla operazione di fusione per incorporazione avvenuta in data 29 dicembre 2020 con effetti giuridici, contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2021 in



AGSM Verona Spa della società AIM Vicenza Spa, società già IFRS adopter in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati in uno Stato Membro dell'Unione Europea.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2024 all'interno del Gruppo Comune di Verona, distinte per tipologia;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo.

Inoltre è opportuno evidenziare che:

- Nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).
- Nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto a verificare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci è emersa la presenza di discordanze tra quanto contabilizzato dall'Ente e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

Si evidenziano le seguenti discordanze emerse nell'ambito della redazione del rendiconto di gestione 2024 del Comune:

<b>FONDAZIONE ARENA</b>	
Crediti verso Comune di Verona	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
0,00	12.100,00
IVA su pagamento effettuato nel 2024 ma fatturato nel 2025	
<b>AMIA VERONA</b>	
Crediti verso il Comune di Verona	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany come costo ma trattasi di credito
0,00	250,00
E' emerso in sede di elaborazione della scheda intercompany che l'importo di euro 250,00 è stato contabilizzato nei costi diversi di gestione me che trattasi in realtà di credito per deposito cauzionale. La rettifica nel bilancio di AMIA VERONA quindi verrà effettuata nel 2025. La somma era già presente invece come debito nello stato patrimoniale del comune (impegno 2024/5713).	
<b>A.T.V.</b>	
Crediti verso Comune di Verona	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
0,00	150,00
Trattasi di deposito cauzionale: somma già presente come debito nello stato patrimoniale del comune (impegno 2024/5232).	
<b>CONSORZIO ZAI</b>	
Debiti verso Comune di Verona	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
5.000,00	0,00
VEDI MAIL DEL CONSORZIO 3/9/2025: "Si evidenzia che la normativa civilistica applicata al bilancio del Consorzio ZAI prevede che i contributi vengano contabilizzati al momento del pagamento e non al momento della concessione. Per tale motivo nel Bilancio al 31/12/2024 non risulta il debito di euro 5.000,00 riportato nel prospetto crediti/debiti di fine anno."	

## 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata/partecipata.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento ovvero, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata/partecipata.

Tale valore potrà configurarsi come:

- Differenza positiva da annullamento, quando il valore della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile dell'organismo.
- Differenza negativa da annullamento, quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile dell'organismo, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In aderenza alle prescrizioni del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di annullamento può essere imputata alle voci:

- “Risultati economici di esercizi precedenti”
- “Altre Riserve indisponibili”
- “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata alle voci:

- “Avviamento” delle immobilizzazioni immateriali “a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l’iscrizione dell’avviamento previsti dal principio OIC n. 24 “Immobilizzazioni immateriali”
- “Altre Immobilizzazioni immateriali”
- “Altri oneri straordinari”

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

DIFFERENZE DA ANNULLAMENTO			
ORGANISMI PARTECIPATI	Annullamento partecipazione nel bilancio dell’Ente Capogruppo	Annullamento patrimonio netto	Differenza di Annullamento
Acque Veronesi S.c. a r.l.	13.972.304€	13.799.392€	172.912€
AMIAVR SPA	4.735.001€	5.251.782€	-516.781€
AMT3 S.p.A.	27.496.567€	35.671.043€	-8.174.476€
So.Lo.Ri. S.p.A.	2.322.311€	2.322.310€	1€
VERONAMERCATO Spa	27.453.790€	27.455.911€	-2.121€
AGSM AIM S.p.A.	342.610.897€	383.381.519€	-40.770.622€
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	23.791.198€	23.528.039€	263.159€
VERONAFIERE Spa	36.570.420€	36.898.208€	-327.788€
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	24.665.292€	24.664.459€	833€
Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	98.470.498€	98.965.387€	-494.889€
FONDAZIONE BENTEGODI	564.451€	564.449€	2€
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	9.160.095€	960.345€	8.199.750€
<b>Totale</b>	<b>611.812.824€</b>	<b>653.462.844€</b>	<b>-41.650.020€</b>

Le differenze positive sono state allocate alla voce “Avviamento”, mentre le differenze negative nella voce “Altre Riserve indisponibili”.

La differenza di consolidamento comprende anche il saldo delle scritture di pre-consolidamento.

Nella voce “Altre riserve indisponibili” sono confluiti anche i dividendi percepiti nell’esercizio dalla capogruppo da Agsm Aim S.p.A. per l’importo di 17.013.600 €.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

## 7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti, per la voci valorizzate da almeno un soggetto consolidato:

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
5) Verso altri	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Totale</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA
5) Verso altri	0€	0€	0€	0€	35.325€
<b>Totale</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>35.325€</b>

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	<b>Totale</b>
5) Verso altri	42.012€	0€	0€	77.337€
<b>Totale</b>	<b>42.012€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>77.337€</b>

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
4) Debiti verso banche	0€	0€	0€	24.608.597€	0€
5) Debiti verso altri finanziatori	17.790.985€	0€	10.545.000€	0€	0€
14) Altri debiti	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Totale</b>	<b>17.790.985€</b>	<b>0€</b>	<b>10.545.000€</b>	<b>24.608.597€</b>	<b>0€</b>

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA
4) Debiti verso banche	0€	49.808.696€	0€	0€	724.160€
5) Debiti verso altri finanziatori	0€	0€	0€	0€	0€
14) Altri debiti	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Totale</b>	<b>0€</b>	<b>49.808.696€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>724.160€</b>

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
4) Debiti verso banche	12.868.501€	0€	0€	88.009.953€
5) Debiti verso altri finanziatori	0€	0€	1.840.560€	30.176.545€
14) Altri debiti	1.907.832€	0€	0€	1.907.832€
<b>Totale</b>	<b>14.776.333€</b>	<b>0€</b>	<b>1.840.560€</b>	<b>120.094.331€</b>

## 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile per le società/enti interessati:

### Gruppo Veronafiere

I debiti assistiti da garanzie reali ammontano a euro 19.991.577 come riportato nel prospetto dei debiti verso banche e non vi è residuo di debiti oltre i cinque anni.

Il conto Garanzie reali ipotecarie si riferisce alle seguenti garanzie ipotecarie:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2/3 a favore Banco BPM SpA per un valore di 14,5 milioni con scadenza marzo 2043;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2/3 a favore di Banco BPM SpA per un valore di 6 milioni in scadenza a marzo 2026;

- Garanzie ipotecarie di primo grado rilasciate sui padiglioni 11 e 12 (ex pad. 10 e 11 nel passato), a favore del Banco BPM SpA e UniCredit SpA per un valore di 22,5 milioni di euro per istituto con scadenza rispettivamente aprile 2027;
- Garanzie ipotecaria di primo grado e di secondo grado rilasciate sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit SpA per un valore rispettivamente di 9 milioni di euro con scadenza aprile 2027 e di 12 milioni con scadenza settembre 2026;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado rilasciata sulle Gallerie Mercatali e sui padiglioni 11 e 12 a favore di UniCredit SpA per 12 milioni di euro con scadenza settembre 2026;
- Garanzia ipotecaria di primo grado rilasciata sul padiglione 9 a favore di Credit Agricole per un valore di 9 milioni di euro con scadenza novembre 2026.

Le garanzie reali ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

## 9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si forniscono nelle tabelle sottostanti i dettagli come da informazioni aggiuntive comunicate alla Capogruppo dalle società nell’ambito della presentazione del rispettivo bilancio riclassificato:

Ratei e risconti attivi	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
<b>Ratei attivi</b>					
Altri	25.174€	129.797€	0€	0€	13.880€
costi anticipati	0€	0€	0€	0€	0€
interessi su mutui	2.938€	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Ratei attivi</b>	<b>28.112€</b>	<b>129.797€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>13.880€</b>
<b>Risconti attivi</b>					
Assicurazioni	1.120.391€	0€	773.000€	236€	0€
Canoni di locazione	0€	0€	0€	0€	0€
Altri	0€	296.616€	338.365€	144.326€	0€
<b>Tot Risconti attivi</b>	<b>1.120.391€</b>	<b>296.616€</b>	<b>1.111.365€</b>	<b>144.562€</b>	<b>0€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>1.148.503€</b>	<b>426.413€</b>	<b>1.111.365€</b>	<b>144.562€</b>	<b>13.880€</b>

Ratei e risconti attivi	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA
<b>Ratei attivi</b>					

Comune di Verona

Altri	0€	57.360€	0€	31.124€	16.657€
costi anticipati	0€	0€	0€	0€	0€
interessi su mutui	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Ratei attivi</b>	<b>0€</b>	<b>57.360€</b>	<b>0€</b>	<b>31.124€</b>	<b>16.657€</b>
<b>Risconti attivi</b>					
Assicurazioni	0€	487.353€	0€	0€	0€
Canoni di locazione	0€	0€	0€	0€	0€
Altri	94.310€	6.914.295€	0€	1.256.587€	79.818€
<b>Tot Risconti attivi</b>	<b>94.310€</b>	<b>7.401.648€</b>	<b>0€</b>	<b>1.256.587€</b>	<b>79.818€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>94.310€</b>	<b>7.459.008€</b>	<b>0€</b>	<b>1.287.711€</b>	<b>96.474€</b>

Ratei e risconti attivi	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
<b>Ratei attivi</b>				
Altri	0€	0€	0€	273.991€
costi anticipati	0€	0€	0€	0€
interessi su mutui	0€	0€	0€	2.938€
<b>Tot Ratei attivi</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>276.929€</b>
<b>Risconti attivi</b>				
Assicurazioni	0€	1.094€	17.665€	2.399.739€
Canoni di locazione	0€	0€	0€	0€
Altri	0€	9.726€	5.536€	9.139.578€
<b>Tot Risconti attivi</b>	<b>0€</b>	<b>10.820€</b>	<b>23.201€</b>	<b>11.539.317€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>0€</b>	<b>10.820€</b>	<b>23.201€</b>	<b>11.816.247€</b>

Ratei e risconti passivi	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
<b>Ratei passivi</b>					
Altri	0€	382.554€	0€	0€	6.910€
Bancari	0€	0€	0€	0€	0€
Salario accessorio	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Ratei passivi</b>	<b>0€</b>	<b>382.554€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>6.910€</b>
<b>Risconti passivi</b>					
Contributo c/impianti	0€	0€	0€	0€	0€
Contributi agli investimenti	183.403.102€	20.945.253€	0€	13.882.155€	0€
Altri	711€	102.808.977€	31.377€	2.913.095€	0€



<b>Tot Risconti passivi</b>	<b>183.403.813€</b>	<b>123.754.229€</b>	<b>31.377€</b>	<b>16.795.250€</b>	<b>0€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>183.403.813€</b>	<b>124.136.783€</b>	<b>31.377€</b>	<b>16.795.250€</b>	<b>6.910€</b>

Ratei e risconti passivi	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA
<b>Ratei passivi</b>					
Altri	3.336€	1.279.539€	0€	74.646€	160.384€
Bancari	0€	0€	0€	0€	0€
Salario accessorio	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Ratei passivi</b>	<b>3.336€</b>	<b>1.279.539€</b>	<b>0€</b>	<b>74.646€</b>	<b>160.384€</b>
<b>Risconti passivi</b>					
Contributo c/impianti	0€	24.075.772€	0€	0€	777.817€
Contributi agli investimenti	3.000.000€	57.943€	571.299€	0€	0€
Altri	22.615€	13.980.717€	0€	45.397€	0€
<b>Tot Risconti passivi</b>	<b>3.022.615€</b>	<b>38.114.432€</b>	<b>571.299€</b>	<b>45.397€</b>	<b>777.817€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>3.025.951€</b>	<b>39.393.971€</b>	<b>571.299€</b>	<b>120.043€</b>	<b>938.200€</b>

Ratei e risconti passivi	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
<b>Ratei passivi</b>				
Altri	0€	90.588€	190€	1.998.146€
Bancari	0€	0€	0€	0€
Salario accessorio	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Ratei passivi</b>	<b>0€</b>	<b>90.588€</b>	<b>190€</b>	<b>1.998.146€</b>
<b>Risconti passivi</b>				
Contributo c/impianti	0€	0€	0€	24.853.588€
Contributi agli investimenti	0€	0€	0€	221.859.752€
Altri	0€	244.721€	0€	120.047.610€
<b>Tot Risconti passivi</b>	<b>0€</b>	<b>244.721€</b>	<b>0€</b>	<b>366.760.950€</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>0€</b>	<b>335.309€</b>	<b>190€</b>	<b>368.759.097€</b>

Comune di Verona

Accantonamenti per rischi	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Acc.to per rischi potenziali	0€	57.599€	1.756.000€	0€	250.000€
rischi su crediti	0€	0€	0€	0€	0€
...	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Accantonamenti rischi</b>	0€	57.599€	1.756.000€	0€	250.000€
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	4.000.000€	0€	0€	0€	0€
manutenzioni	0€	0€	0€	0€	0€
Altri	12.000€	0€	0€	150.000€	0€
<b>Tot Altri accantonamenti</b>	4.012.000€	0€	0€	150.000€	0€
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>4.012.000€</b>	<b>57.599€</b>	<b>1.756.000€</b>	<b>150.000€</b>	<b>250.000€</b>

Accantonamenti per rischi	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA
Acc.to per rischi potenziali	0€	3.489.944€	0€	222.944€	0€
rischi su crediti	0€	0€	0€	0€	0€
...	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Accantonamenti rischi</b>	0€	3.489.944€	0€	222.944€	0€
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0€	0€	0€	0€	0€
manutenzioni	0€	0€	0€	0€	0€
Altri	0€	1.760.316€	0€	2.369€	0€
<b>Tot Altri accantonamenti</b>	0€	1.760.316€	0€	2.369€	0€
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>0€</b>	<b>5.250.259€</b>	<b>0€</b>	<b>225.312€</b>	<b>0€</b>

Accantonamenti per rischi	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
Acc.to per rischi potenziali	0€	0€	0€	5.776.486€
rischi su crediti	211.901€	0€	0€	211.901€
...	0€	0€	0€	0€
<b>Tot Accantonamenti rischi</b>	211.901€	0€	0€	5.988.387€
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0€	0€	0€	4.000.000€
manutenzioni	0€	0€	0€	0€

Altri	167.997€	0€	0€	2.092.681€
<b>Tot Altri accantonamenti</b>	<b>167.997€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>6.092.681€</b>
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>379.898€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>12.081.068€</b>

## 10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è di seguito dettagliata.

Oneri finanziari	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Interessi su prestiti obbligazionari	10.565.163€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	1.022.919€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	553.289€	1.246.636€	945.969€	1.335.422€	0€
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso controllanti	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso controllate	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso partecipate	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso altri soggetti	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso fornitori	0€	0€	0€	0€	0€
Altri	0€	0€	0€	26.272€	0€
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>12.141.371€</b>	<b>1.246.636€</b>	<b>945.969€</b>	<b>1.361.694€</b>	<b>0€</b>

Oneri finanziari	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA
Interessi su prestiti obbligazionari	0€	1.276.853€	0€	0€	0€

Comune di Verona

Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	0€	2.553.158€	0€	495.262€	108.465€
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0€	10.339.187€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso controllanti	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso controllate	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso partecipate	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso altri soggetti	0€	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso fornitori	0€	416€	0€	0€	0€
Altri	12.590€	2.561.225€	0€	1.104€	0€
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>12.590€</b>	<b>16.730.839€</b>	<b>0€</b>	<b>496.366€</b>	<b>108.465€</b>

Oneri finanziari	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari	0€	0€	0€	11.842.016€
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0€	0€	11.894€	11.894€
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	0€	0€	0€	1.022.919€
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	1.362.211€	3€	450€	8.600.865€
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0€	2.507€	0€	10.341.694€
Interessi su debiti verso controllanti	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso controllate	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso partecipate	0€	0€	0€	0€
Interessi su debiti verso altri soggetti	0€	0€	1.367€	1.367€
Interessi su debiti verso fornitori	0€	0€	0€	416€

Altri	0€	1.351€	1€	2.602.543€
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>1.362.211€</b>	<b>3.860€</b>	<b>13.712€</b>	<b>34.423.714€</b>

## 11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015.

Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente.

Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Le componenti straordinarie della gestione maggiormente significative si riferiscono comunque alla contabilità del Comune di Verona, per l'attività riferibile alla revisione dei residui e all'adeguamento del valore delle immobilizzazioni e dei crediti.

Si riporta in ogni caso il dettaglio nella tabella che segue:

Oneri e proventi straordinari	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
<b>Proventi straordinari</b>					
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.568.918€	0€	0€	0€	0€
Permessi di Costruire	0€	0€	0€	0€	0€
Plusvalenze patrimoniali	1.077.066€	0€	0€	0€	70.776€
Proventi relativi a precedenti esercizi	0€	0€	0€	0€	0€
Altri	2.609.818€	0€	0€	0€	0€
<b>Totale proventi</b>	<b>28.255.802€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>70.776€</b>

<b>Oneri straordinari</b>					
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.717.280€	0€	0€	0€	0€
Oneri relativi a precedenti esercizi	0€	0€	0€	0€	0€
Minusvalenze patrimoniali	260.381€	0€	0€	0€	0€
Altri	64.435€	0€	0€	0€	0€
<b>Totale oneri</b>	<b>5.042.096€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>
<b>Totale Proventi e Oneri Straordinari</b>	<b>23.213.706€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>70.776€</b>

<b>Oneri e proventi straordinari</b>	<b>VERONAMERCATO SPA</b>	<b>AGSM AIM S.P.A.</b>	<b>POLO FIERISTICO VERONESE SPA</b>	<b>VERONAFIERE SPA</b>	<b>CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA</b>
<b>Proventi straordinari</b>					
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0€	3.157.242€	0€	0€	231.112€
Permessi di Costruire	0€	0€	0€	0€	0€
Plusvalenze patrimoniali	0€	369.019€	0€	0€	2.417€
Proventi relativi a precedenti esercizi	0€	0€	0€	0€	0€
Altri	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Totale proventi</b>	<b>0€</b>	<b>3.526.261€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>233.529€</b>
<b>Oneri straordinari</b>					
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0€	2.272.448€	0€	0€	50.362€
Oneri relativi a precedenti esercizi	0€	0€	0€	0€	0€
Minusvalenze patrimoniali	0€	2.980.307€	0€	0€	0€
Altri	0€	0€	0€	0€	0€
<b>Totale oneri</b>	<b>0€</b>	<b>5.252.755€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>50.362€</b>
<b>Totale Proventi e Oneri Straordinari</b>	<b>0€</b>	<b>-1.726.494€</b>	<b>0€</b>	<b>0€</b>	<b>183.167€</b>

Oneri e proventi straordinari	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
<b>Proventi straordinari</b>				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	22.666€	9.640€	101.022€	28.090.600€
Permessi di Costruire	0€	0€	0€	0€
Plusvalenze patrimoniali	0€	0€	9.989€	1.529.267€
Proventi relativi a precedenti esercizi	140.215€	0€	0€	140.215€
Altri	0€	0€	9.290€	2.628.398€
<b>Totale proventi</b>	<b>162.881€</b>	<b>9.640€</b>	<b>120.301€</b>	<b>32.379.189€</b>
<b>Oneri straordinari</b>				
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0€	3.523€	737€	7.044.350€
Oneri relativi a precedenti esercizi	121.454€	0€	0€	121.454€
Minusvalenze patrimoniali	0€	0€	416€	3.241.104€
Altri	0€	0€	0€	64.435€
<b>Totale oneri</b>	<b>121.454€</b>	<b>3.523€</b>	<b>1.153€</b>	<b>10.471.343€</b>
<b>Totale Proventi e Oneri Straordinari</b>	<b>41.427€</b>	<b>6.117€</b>	<b>119.148€</b>	<b>21.907.847€</b>

## 12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

## Comune di Verona

Nella tabella seguente si riportano, a titolo puramente informativo, i compensi relativi alle cariche sociali dei singoli enti partecipati, di cui si è trovata evidenza nelle note integrative.

Compensi cariche sociali	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMIAVR SPA	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Amministratori	1.003.260€	61.952€	86.000€	215.000€	16.000€
Revisori	90.369€	31.000€	29.525€	83.950€	10.500€
Sindaci	0€	148.566€	124.808€	118.160€	21.000€
<b>Totale</b>	<b>1.093.629€</b>	<b>241.518€</b>	<b>240.333€</b>	<b>417.110€</b>	<b>0€</b>

Compensi cariche sociali	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA
Amministratori	98.398€	1.074.428€	31.166€	742.943€	536.836€
Revisori	9.175€	267.736€	11.519€	143.492€	40.888€
Sindaci	33.488€	507.178€	24.960€	137.292€	0€
<b>Totale</b>	<b>141.061€</b>	<b>1.849.343€</b>	<b>67.645€</b>	<b>1.023.727€</b>	<b>0€</b>

Compensi cariche sociali	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	Totale
Amministratori	0€	630€	0€	3.313.777€
Revisori	23.054€	19.095€	22.500€	731.416€
Sindaci	0€	0€	37.871€	1.132.323€
<b>Totale</b>	<b>23.054€</b>	<b>19.725€</b>	<b>60.371€</b>	<b>5.177.516€</b>



### **13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.**

I derivati sono contratti il cui valore deriva (e dipende) dal prezzo di un'attività sottostante, quali titoli (futures, options sui titoli..), ovvero dal valore di un parametro finanziario di riferimento (indice di borsa, tasso di interesse, tasso di cambio). Si tratta, dunque, di strumenti finanziari che si collegano strettamente a:

- valori mobiliari;
- tassi di interesse;
- valute;
- beni reali.

Tra i principali strumenti finanziari derivati si annoverano:

- i futures: sono contratti derivati standardizzati, negoziati in Borsa, con i quali le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività oppure a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento, con l'obiettivo di fissare il prezzo di un'attività a termine.
- il forward rate agreement: rappresenta un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare e riscuotere ad una data prestabilita un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento sui tassi di interesse. Con questo contratto le parti si impegnano a scambiarsi a scadenza prefissata un flusso di cassa commisurato al differenziale esistente tra il futuro tasso di interesse indicato dal mercato e quello concordato tra le parti alla data di stipula del contratto, al fine di ridurre i margini di incertezza connessi alle possibili variazioni dei tassi di interesse futuri.
- l'option: rappresenta un contratto derivato con cui si conferisce ad un contraente il diritto (la facoltà) di acquistare o vendere determinate attività, ad una certa data o entro una certa data, ad un certo prezzo previo pagamento di un premio.
- lo swap, che consente di limitare il rischio di cambio o di interesse tramite lo scambio a termine di una serie di flussi monetari, determinati in base all'andamento di particolari indicatori finanziari. Anche gli swaps si possono concretizzare in diverse forme (interest rate swap, domestic currency swap...)
- i credit derivatives, usati per assumere o trasferire a terzi i rischi di credito. L'oggetto di tali contratti si può identificare nell'assunzione del rischio di credito senza il trasferimento del credito sottostante e senza ricorrere ad un negozio di garanzia personale o reale. Il ruolo degli strumenti finanziari derivati è fortemente connesso alle problematiche di gestione del rischio.

In particolare i "rischi finanziari" sono così classificati nei documenti dei principi contabili internazionali:

a) Rischio di mercato (market risk) che include tre tipi di rischi:

- rischio di cambio, derivante dalle oscillazioni delle parità di cambio tra due valute;
- rischio di tasso di interesse, che è connesso alle fluttuazioni del tasso di interesse le quali portano alla variabilità del valore di alcuni strumenti finanziari (es.: un finanziamento a medio termine a tasso fisso);

- rischio di prezzo, che deriva dalle oscillazioni del prezzo di mercato degli strumenti finanziari, dovute a cause riguardanti uno specifico strumento, o l'entità che lo emette o cause generali di mercato (es.: le variazioni dei corsi di borsa delle azioni).

b) Rischio di credito, che si concretizza nell'eventualità che, alle scadenze stabilite nel contratto, la controparte sia insolvente;

c) Rischio di liquidità, (o rischio di finanziamento) è il rischio che l'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (es.: per rimborsare un finanziamento ricevuto);

d) Rischio sui flussi finanziari, è il rischio che l'ammontare dei flussi finanziari collegati ad uno strumento finanziario subisca delle fluttuazioni. Es.: un finanziamento a medio termine a tasso variabile.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative agli strumenti derivanti in essere.

### Comune di Verona

Il Comune ha in essere con Merrill Lynch un contratto di swap di ammortamento stipulato in relazione ad un prestito obbligazionario per il quale il rimborso verrà effettuato in un'unica soluzione alla scadenza. Il contratto prevede l'impegno della banca controparte (ML) a riconoscere al Comune, in occasione della scadenza nel 2026, un importo di 256,8 milioni. A fronte di questo impegno il Comune procede, nel corso dell'intera durata dell'operazione, al versamento di importi semestrali, corrispondenti alle quote capitale del prestito, su un deposito presso una banca indipendente (Calyon). In sostanza quindi viene accantonato progressivamente un fondo di ammortamento nel quale attingere la somma da utilizzare per il rimborso finale del prestito sottostante. A tutto il 2024 l'accantonamento al fondo di cui legge n. 448/2001 e del successivo D.M. n. 389/2003 - 4 - è stato effettuato per un importo di complessivo 230,29 milioni di euro sui 256,800 milioni di euro complessivi da effettuare. Il Comune ha inoltre in corso un derivato per copertura del rischio di tasso sempre con Merrill Lynch e riferito anch'esso al prestito obbligazionario emesso a tasso variabile.

Si riepilogano di seguito i valori dei MtM delle operazioni in derivati di tasso con Merrill Lynch al 31 dicembre 2024.

CONTROPARTE	NOZIONALE	DURATA	MARK TO MARKET AL 31.12.2024
Merrill Lynch (swap di ammortamento)	256.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	221.519.458,00
Merrill Lynch (swap di tasso)	213.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	7.182.715,00
<b>TOTALE</b>			<b>228.702.174,00</b>

### Acque Veronesi S.c.a.r.l.

In data 31 dicembre 2024 la società Acque Veronesi s.c a r.l ha in essere un contratto in derivati definito tecnicamente Interest Rate Swap (IRS) riconducibile ad un'operazione di copertura dal rischio

tasso, derivante dalla sottoscrizione di finanziamenti a tasso variabile. Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto di copertura “IRS con floor - 365”.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
888.827	1.478.977	(590.150)

### Gruppo Agsm Aim

Si riporta l’elenco contenuto nelle note esplicative del bilancio consolidato che contiene l’indicazione della natura del derivato, oltre che dei già riportati valori di riferimento.

Tipologia	Controparte	Data efficacia	Data Chiusura	Finalità	Rischio coperto	Fair Value 31/12/24
Interest rate swap	BPER	09/09/2015	29/12/2028	Copertura	Rischio interesse	(137)
Interest rate swap	BNPPARIBAS	13/02/2024	31/12/2028	Copertura	Rischio interesse	(219)
Commodity swap	BNPPARIBAS	07/05/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(29)
Commodity swap	BNPPARIBAS	14/05/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(34)
Commodity swap	BNPPARIBAS	05/06/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(20)
Commodity swap	BNPPARIBAS	10/06/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(24)
Commodity swap	BNPPARIBAS	11/06/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(15)
Commodity swap	BNPPARIBAS	17/06/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(20)
Commodity swap	BNPPARIBAS	03/07/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(27)
Commodity swap	INTESA S. PAOLO	08/04/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(155)
Commodity swap	INTESA S. PAOLO	08/04/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(70)
Commodity swap	INTESA S. PAOLO	08/04/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(476)
Commodity swap	INTESA S. PAOLO	15/04/2024	31/03/2025	Copertura	Rischio ricavo	(93)
						<b>(1.318)</b>

### Amt3 S.p.A.

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

#### INTESA

Tipologia di contratto:	IRS Protetto Pay
Valore nozionale alla data di riferimento:	2.772.907
Rischio finanziario sottostante:	Copertura flussi finanziari
Valutazione fair value:	116.439

#### UNICREDIT

Tipologia di contratto:	IRS - Interest Rate Swap
Valore nozionale alla data di riferimento:	2.272.727,25
Rischio finanziario sottostante:	Copertura flussi finanziari
Valutazione fair value:	65.586

Al fine di rappresentare l'effetto dello strumento derivato di copertura sul bilancio di esercizio si riporta di seguito una tabella che riepiloga i costi finanziari e i ristorni finanziari originati dallo strumento di copertura:

Istituto di Credito	Mutuo	Importo interessi	Importo strumenti derivati	Tipologia Tasso
Unicredit Banca	8896854	131.263,64	87.769,00	Variabile
Banca Intesa Sanpaolo	08/48122301	176.948,09	63.518,00	Variabile

### Gruppo Veronafiere

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, numero 1 del codice civile, sono state poste in essere da parte della capogruppo Veronafiere SpA, otto operazioni di acquisto di derivati OTC a copertura dei flussi finanziari attesi inerenti i tassi di interesse, tre con Banco BPM SpA di cui uno a copertura del tasso di interesse sul mutuo sottoscritto nel 2006 e due a copertura dei tassi di interesse sui conti ipotecari, altri tre con UniCredit SpA a copertura dei tre mutui sottoscritti rispettivamente nel 2006, nel 2016 e nel 2019, uno con Intesa San Paolo SpA a copertura del finanziamento sottoscritto nel 2020 e uno con Banca Friuladria SpA sempre a copertura del finanziamento sottoscritto nel 2020. La partecipata In.Tex SpA ha attuato un'operazione di acquisto di derivati OTC tramite l'istituto bancario Bper Banca a copertura del contratto di leasing acceso nel 2019.

Tali strumenti derivati di copertura sono valutati in Hedges Accounting secondo la seguente tabella:

Tipologia Contratto Derivato	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap
Società	VERONAFIERE S.P.A.								IN.TEX S.P.A.
Contratto nr.	11979610	11979504	MM X_24203018	117394	117399	117399	35928681	48562/ 2020	
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore nominale	526.850	268.390				464.296	3.750.000	5.000.000	930.642
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Fair Value	22.765	44.214				42.275	264.974	128.419	39.962
Attività/passività coperta	Mutuo Unicredit Group SpA nr. 4908224	Mutuo Unicredit Group SpA nr. 4028383	Mutuo Unicredit Group SpA nr. 8202376	Conto Corrente Ipotecario Banco Bpm SpA n. 122326	Conto Corrente Ipotecario Banco Bpm SpA n. 123801	Mutuo Banco Bpm SpA n. 59284	Intesa San Paolo SpA n. 0ICSO46135385	Banca Friuladria SpA	Bper Banca
Scadenza Finanziamento	30/ 04/ 2025	30/ 04/ 2025	30/ 09/ 2024	13/ 04/ 2024	13/ 04/ 2024	30/ 04/ 2025	30/ 06/ 2026	30/ 06/ 2026	01/ 10/ 2026
Variazioni FV 2024	- 16.999	- 41.250	-			- 36.692	- 182.859	- 88.069	- 21.695
Movimenti P.N.	5.766	2.964	-	-	0	5.584	82.115	40.350	18.267

Il Fair Value riportato in tabella è il prezzo teorico che si sarebbe dovuto pagare per il trasferimento delle passività finanziarie indicate in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data del 31/12/2024, fino alla data di scadenza dei singoli finanziamenti.

## 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di elisione effettuate sia tra la Capogruppo e le partecipate che tra le partecipate stesse (rapporti infragruppo) sono state complessivamente 519.

Le scritture di pre-consolidamento fanno riferimento al riallineamento dei saldi contabili tra i valori della Capogruppo e le eventuali discordanze con i valori riferiti dalle partecipate.

In appendice alla Nota viene riportato l'elenco delle più significative scritture di pre-consolidamento.

CODICE	TIPO ELISIONE	DARE	AVERE	ORGANISMO	DESCRIZIONE RETTIFICA
CE.B.11	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	494.744,00	0,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	0,00	494.744,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	468.130,00	0,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
CE.B.11	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	0,00	468.130,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPA.CII.2.a_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	368.360,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	0,00	368.360,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPA.CII.2.a_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	0,00	148.758,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	148.758,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPA.BI.9	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	0,00	8.051.537,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.AII.d	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	7.722.548,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	328.989,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
CE.A.4.c	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	231.197,00	0,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	CG-AV Allineamento
CE.A.7	PRE-CONSOLIDAMENTO-PARTECIPATA	0,00	231.197,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	CG-AV Allineamento

Comune di Verona

CE.A.7	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	246.243,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	CG-AV Allineamento
CE.A.4.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	246.243,00	0,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	CG-AV Allineamento
CE.B.10	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	197.251,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM Allineamento
SPA.D.2	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	197.251,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM Allineamento
SPP.D.5.d_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	3.672.000,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	3.672.000,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM Allineamento
CE.B.18	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	402.051,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	402.051,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
CE.B.10	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	750.000,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPA.D.2	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	750.000,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPA.D.2	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	3.750.000,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	3.750.000,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
CE.B.18	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	4.466.260,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM ENERGIA Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	4.466.260,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM ENERGIA Allineamento
CE.B.10	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	2.250.000,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPA.BIII.2.2.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	2.250.000,00	0,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	500.000,00	0,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPA.CIV.2	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	500.000,00	Azienda Speciale A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPA.BIV.2.b_O12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	118.440,00	0,00	VERONAFIERE Spa	VRFIERE-POLO Allineamento

SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	118.440,00	VERONAFIERE Spa	VRFIERE-POLO Allineamento
SPP.D.4.e_O12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	320.000,00	0,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	320.000,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
SPA.CII.3_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- CAPOGRUPPO	395.057,00	0,00	CAPOGRUPPO	CG Allineamento - riduz sval crediti
CE.B.14.d	PRE-CONSOLIDAMENTO- CAPOGRUPPO	0,00	395.057,00	CAPOGRUPPO	CG Allineamento - riduz sval crediti
SPA.BIII.3	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	14.637.019,00	0,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
CE.A.3.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	14.637.019,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
CE.A.7	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	144.076,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-SMART SOL Allineamento
CE.A.4.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	144.076,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-SMART SOL Allineamento
SPA.CII.3_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	112.671,00	AGSM AIM S.p.A.	AV-AGSM Allineamento
CE.E.25.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	112.671,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	AV-AGSM Allineamento
SPA.CII.3_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	568.657,00	AGSM AIM S.p.A.	AV-ENERGIA Allineamento
CE.E.25.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	568.657,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	AV-ENERGIA Allineamento

## 15. Conclusioni

Il Bilancio consolidato rappresenta il documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Verona che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto le società indicate nell'area di consolidamento. Nel corso dei successivi esercizi il Comune ha richiesto un maggior sforzo anche alle società/enti del Gruppo nel passaggio delle informazioni e dei dati necessari alla redazione del bilancio consolidato. La collaborazione delle società/enti è elemento fondamentale affinché il documento in argomento possa essere migliorato ulteriormente nel contenuto informativo.